



**SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO LAVORI PREVISTI
NELL'AMBITO DEL PROGETTO "INCREMENTO DELLA
RESILIENZA FORESTALE IN ALCUNE AREE PERCORSE DA
INCENDIO NEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO NEI
COMUNI DI ISOLE TREMITI, SAN GIOVANNI ROTONDO E
VIESTE"..**

REP. N. ____ del _____

CIG: _____

CUP: _____

L'anno duemilaventi, il giorno ____ del mese di _____ in Monte
Sant'Angelo, nella sede dell'Ente Parco Nazionale del Gargano sita alla via
S. Antonio Abate 121,

TRA

L'Ente Parco Nazionale del Gargano, con sede in Monte Sant'Angelo in Via
Sant'Antonio Abate n. 121, C.F. 94031700712 - P. Iva 03062280718, nel
presente atto rappresentato dal Direttore f.f. Strizzi Carmela, nata a San
Severo il 22/01/1966, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, il
quale agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse
dell'Amministrazione che in questo atto rappresenta, per dare esecuzione alla
Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____, di seguito
denominato "Parco",

E

il Sig. _____, nato a _____ il _____, e domiciliato
come in appresso per la carica, la quale interviene nel presente atto nella sua
qualità di Rappresentante Legale e della Soc. Coop. “_____” di
_____, giusto verbale del CDA del _____, di seguito
chiamata Società, con sede legale in via _____ n. __ – ____ –
_____ (___), numero di CF e P. IVA _____, iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ al n. REA _____, di seguito chiamata anche
“impresa”;

Premesso che:

Negli ultimi anni numerosi incendi boschivi, anche di natura dolosa, hanno
interessato aree protette che svolgono un ruolo fondamentale per la
mitigazione dei cambiamenti globali, la conservazione della biodiversità e la
funzionalità degli ecosistemi, con particolare riferimento ai pozzi di
assorbimento di CO2 e all’adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici,
nonché all’incremento della resilienza dei territori;

nel Gargano, caratterizzato oltre che dall’omonimo Parco Nazionale anche da
numerose aree SIC e ZPS, come in tutto il bacino mediterraneo, l’incidenza e
l’estensione degli incendi boschivi costituisce un problema sempre attuale e
di difficile soluzione;

l’art.4, comma 2, della legge 353/2000 prevede di porre in essere specifici
“interventi finalizzati alla mitigazione dei danni conseguenti” agli incendi
boschivi, quindi, in questa prospettiva, assume peculiare rilevanza
l’attivazione di misure idonee a favorire le capacità intrinseche di recupero
dell’ecosistema danneggiato in termini di incremento della resilienza, di

recupero e ripristino dei servizi ecosistemici, di conservazione della biodiversità dei sistemi forestali e di adattamento ai cambiamenti climatici conseguiti;

è noto, anche, come gli incendi boschivi annullano quasi del tutto la capacità regimante ed antierosiva dei boschi così come sono ormai consolidate le tecniche di intervento per contrastare gli effetti dannosi dovuti alla diminuzione del tempo di corrivazione dei bacini imbriferi interessati da incendi ed all'aumento del trasporto solido operato dalle acque di scorrimento superficiale. Fra tali tecniche negli ultimi anni hanno avuto sempre più considerazione e successo, in particolar modo nelle aree protette, quelle che fanno riferimento all'Ingegneria naturalistica;

la pubblicistica di settore ha spesso evidenziato come nelle aree boschive percorse da incendi sono evidenti, soprattutto per gli addetti ai lavori, le problematiche di dissesto idrogeologico indotte dal passaggio del fuoco.

La dirigenza dell'Ente Parco, a seguito dei gravi incendi che hanno funestato l'area protetta nel 2017, ha individuato una serie di ecosistemi forestali percorsi dal fuoco e, fra quelli caratterizzati da proprietà pubblica e da elevata valenza naturalistica e/o paesaggistica e identitaria, alcune aree dei territori dell'Isola di San Domino (Comune di Isole Tremiti), della località Difesa Castellano (Comune di San Giovanni Rotondo) e della località Monte Peloso/Tomarosso (Comune di Vieste).

In particolare, gli interventi, oltre alla loro valenza naturalistica (ripristino della biodiversità e aumento della resilienza forestale), hanno l'importante finalità di ripristino dell'effetto regimentante e antierosivo del bosco a protezione delle seguenti infrastrutture:

- Isole Tremiti: costa sud-occidentale, rete di sentieristica attrezzata (anche per disabili) e faro di San Domino;
- San Giovanni Rotondo: area di interesse internazionale di San Pio;
- Vieste: strada provinciale n. 53 Mattinata-Vieste e Villaggio turistico di Baia dei Campi.

Considerato che:

il ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto Direttoriale n. 460 del 11/10/2017, ha approvato un programma nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e semi-naturali mediante il recupero e ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità (flora, fauna, vegetazione e paesaggio naturale e rurale) nelle aree protette percorse dal fuoco;

a fronte del suddetto Decreto, questo Ente Parco ha presentato la domanda di partecipazione e la proposta progettuale, corredata dei benefici ambientali attesi nei termini previsti, prevedendo un costo complessivo del progetto pari ad € 500.000,00, di cui il 90% a carico del Ministero dell' Ambiente ed il 10% a carico dello stesso Ente;

la partecipazione al bando sopra menzionato è stata approvata e prevista nel Piano della Performance 2018/2020, approvato con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 23 del 15/10/2018;

il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con propria nota del 14/06/2019, acquisita in pari data al ns. prot. n. 3454/2019, ha comunicato che il progetto presentato da questo Ente risultava ammesso a finanziamento in quanto collocato in posizione utile nella graduatoria di cui

al Decreto Direttoriale n. 90/CLE del 19/04/2019;

la Dott.ssa Carmela Strizzi, in qualità di progettista e direttrice dei lavori ha redatto il progetto definitivo sull' "Incremento della resilienza forestale in alcune aree percorse da incendio nel Parco Nazionale del Gargano";

il Quadro Economico del progetto risulta essere il seguente:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
1	IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA	€ 419.461,85
2	Somme per la sicurezza non soggette a ribasso d'asta (3,00% della voce 2)	€ 12.583,86
3	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI(1+2)	€ 432.045,71
	SOMME A DISPOSIZIONE	
	Lavori in economia	
	Imprevisti	
4	Incentivo art. 113, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. Codice dei contratti) e ss.mm.ii.	€ 8.640,91
5	Spese per pubblicità di gara e promozione	€ 10.000,00
6	Spese per monitoraggio post intervento	€ 6.108,81
7	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 24.749,72
	IVA ED ALTRE IMPOSTE	

8	I.V.A. sui lavori (10% della voce 5)	€ 43.204,57
9	TOTALE IVA E ALTRE IMPOSTE	€ 43.204,57
10	TOTALE COMPLESSIVO (3+7+9)	€ 500.000,00

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3 del 10/01/2020, con la quale si è disposto, tra l'altro di approvare il progetto definitivo redatto dalla Dott.ssa Carmela Strizzi, in qualità di progettista, relativo all' "Incremento della resilienza forestale in alcune aree percorse da incendio nel Parco Nazionale del Gargano", avente il quadro economico sopra riportato.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 20/01/2020, con la quale si è disposto, di approvare il progetto esecutivo "Incremento della resilienza forestale in alcune aree percorse da incendio nel Parco Nazionale del Gargano" redatto dalla Dott.ssa Carmela Strizzi, in qualità di progettista, completo di tutti gli allegati ed acquisito agli atti d'ufficio.

Atteso che:

al fine di realizzare i lavori previsti dal progetto di che trattasi, è necessario provvedere all'indizione di una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il criterio di aggiudicazione dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ed all'approvazione dei seguenti atti di gara:

- bando;
- disciplinare;
- schema di istanza di partecipazione;
- schema di offerta tecnica;
- schema di offerta economica;

- DGUE;

- schema di contratto.

si conviene e si stipula quanto appresso

Art. 1

Richiamo

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto

Art. 2

Consenso e oggetto

L'Ente Parco Nazionale del Gargano, come sopra rappresentato, affida alla ditta "_____" di _____, come sopra rappresentata, l'esecuzione dei lavori previsti dal Progetto "Incremento della resilienza forestale in alcune aree percorse da incendio nel Parco Nazionale del Gargano nei Comuni di Isole Tremiti, San Giovanni Rotondo e Vieste" secondo le condizioni tutte contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Con la sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati la ditta "_____" di _____, come sopra rappresentata, dichiara di essere perfettamente a conoscenza della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché di accettare completamente tutte le norme che regolano il presente appalto ed il progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

La ditta "_____" di _____, inoltre, si impegna ad eseguire ed a far eseguire tutte le opere facenti parte del progetto e sotto la piena e incondizionata osservanza degli atti di seguito elencati:

RELAZIONE DESCRITTIVA

	CATEGORIA PREVALENTE	
	QUADRO ECONOMICO	
	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	
	CRONOPROGRAMMA	
	PIANO DI MANUTENZIONE	
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	
	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	
	PIANTA E SEZIONE	
	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
	STRALCIO COMPONENTI PPTR	
	PARTICOLARI COSTRUTTIVI	
	Gli atti sopra elencati ed i disegni sopra riportati, di cui l'impresa dichiara espressamente di conoscere e di accettare integralmente senza eccezioni e né riserve, anche se materialmente non allegati al presente atto, sono depositati presso gli uffici dell'Area 005 dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, e sono parte integrante e sostanziale del presente atto, giusto quanto disposto dall'art.137 del D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.	
	Le parti espressamente dichiarano che è parte integrante del presente contratto, anche se non formalmente allegato, il Piano Operativo di Sicurezza redatto dall'impresa come previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.mm.ii.	
	L'impresa dichiara di aver attentamente esaminato tutti i soprarichiamati atti progettuali, di riconoscere sufficientemente remunerativi i singoli prezzi offerti e di voler accettare ed assumere l'appalto commesso ai patti, clausole e condizioni e termini riportati in questo atto e nei soprarichiamati elaborati	
		Pagina 8 di 19

progettuali. L'impresa, dichiara altresì di aver preso conoscenza dello stato dei luoghi e di ritenere fattibile l'intervento commissionatole in relazione agli stessi.

Art. 3

Norme generali

L'impresa, dichiara di ben conoscere tutti gli adempimenti di sua competenza derivanti dall'applicazione del dal D. Lgs. 81/2008, delle cui norme la stessa impresa assicura la piena osservanza.

L'impresa, dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, contenute nelle leggi 13/09/1982 n° 646, 12/10/1982 n° 726, 23/12/1982 n° 936, 19/03/1990 n° 55, 12/07/1991 n° 203 e del D.Lvo 50/2016 e a tal fine, dichiara che a carico degli amministratori della società non sussistono cause ostative all'affidamento di cui al presente contratto in relazione alla normativa succitata.

Art. 4

Sospensione e ripresa dei lavori – proroghe

La sospensione e ripresa dei lavori nonché la proroga del termine utile per il compimento degli stessi sono disciplinate dall'art. 107 del Codice.

La risposta sull'istanza di proroga dell'esecutore è resa dal responsabile del procedimento entro giorni 30 (trenta) dal suo ricevimento.

Art. 5

Penali in caso di ritardo

Per ogni giorno, naturale e consecutivo, di ritardo rispetto al termine di ultimazione dei lavori o alle scadenze fissate nel programma temporale degli stessi è applicata una penale pari ad € 100.

La stessa penale è applicata in caso di ritardo nella ripresa delle opere dopo un periodo di sospensione legittima.

Se il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste all'art. 108 del Codice.

Si applica l'art. 145 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 6

Programma di esecuzione dei lavori

Prima di intraprendere le opere la ditta affidataria predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Il documento, approvato dalla direzione lavori entro 5 (cinque) giorni dal suo ricevimento, rimane vincolante per la ditta affidataria, ma non per l'Ente Parco che potrà apportarvi modifiche in corso d'opera mediante propri ordini di servizio.

Art. 7

Contabilizzazione dei lavori

La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale. Il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore

attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Contratto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera affidata secondo le regole dell'arte.

La contabilizzazione dei lavori a corpo, nel rispetto del presente contratto e dell'art. 184 del D.P.R. n. 207/2010, è effettuata applicando all'importo a corpo di contratto, le percentuali convenzionali relative alle singole lavorazioni omogenee. È prescritto comunque che gli apprezzamenti proporzionali delle percentuali vengano riferiti a lavorazioni omogenee realizzate almeno per il 25% dell'importo.

Art. 8

Invariabilità dei prezzi

Si applica l'art. 106 del D. Lgs. 50/16.

Art. 9

Anticipazione del prezzo

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dà atto della espressa rinuncia all'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale prevista ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice.

Art. 10

Liquidazione dei corrispettivi

I pagamenti in acconto sono disposti al maturare degli stati di avanzamento di importo non inferiore al 20% dell'importo contrattuale.

L'importo della rata di saldo è proposto con il conto finale dei lavori, redatto entro giorni 45 (quarantacinque) dalla data del verbale che ne attesta la relativa ultimazione.

I pagamenti vengono disposti, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, con appositi mandati impartiti al tesoriere dell'Ente e successivo accredito a favore dell'appaltatore sul conto corrente dedicato di cui all'art. 20.

Art. 11

Finanziamento

L'affidatario dichiara di essere a conoscenza che la somma necessaria alla realizzazione dei lavori è finanziata con fondi del bilancio dell'Ente.

Art. 12

Divieto di cessione di contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d), punto 2), del Codice.

Art. 13

Subappalto

Il subappalto o cottimo di tutto o di parte delle opere appaltate, ivi compresi gli impianti, i lavori speciali, i noli a caldo e i contratti similari che prevedano l'impiego di manodopera, nonché i contratti di fornitura con posa in opera del materiale fornito di cui all'art. 9, comma 71 della legge 18/11/1998 n. 415, è possibile previa formale richiesta all'Ente Parco, nel rispetto dell'art. 105 del

Codice.

La ditta affidataria, dovrà trasmettere copia autentica del contratto stipulato con il subappaltatore o cottimista nel quale dovranno essere inserite, a pena nullità, le clausole relative agli obblighi circa la tracciabilità dei flussi finanziari previste per legge.

Inoltre, la ditta affidataria dovrà trasmettere, all'Ente Parco Nazionale del Gargano – nonché al Direttore dei Lavori, copia autentica delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti.

Art. 14

Specifiche modalità e termini per il certificato di regolare esecuzione

Il certificato di regolare esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto è disciplinato dall'art. 102, comma 2, del Codice, dall'art. 237 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 15

Garanzia definitiva

La ditta affidataria ha costituito garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n. _____ del _____, rilasciata da _____, per l'importo di _____ (euro _____/00), ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 103, comma 5, del

Codice, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

L'Ente Parco ha il diritto di valersi della garanzia definitiva in tutti i casi contemplati dall'art. 103, comma 2, del Codice. L'esecutore è obbligato al reintegro della garanzia definitiva ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Art. 16

Polizza assicurativa

Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del Codice, l'impresa affidataria ha costituito la polizza assicurativa n. _____, rilasciata da _____, per l'importo di € _____ (euro _____/__) a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante nel corso dell'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione, totale o parziale, di opere e impianti anche preesistenti.

La polizza assicura la stazione appaltante anche contro la responsabilità civile per danni verso terzi, per un importo assicurato di € _____ (euro _____/00).

Art. 17

Oneri e adempimenti a carico dell'appaltatore

Sull'esecutore gravano tutti gli oneri e gli obblighi imposti dal presente Contratto, nonché dalle leggi e dai regolamenti in materia.

In particolare, l'affidatario è tenuto all'osservanza delle diverse fonti

normative in materia di sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e al rispetto di tutti gli adempimenti retributivi, contributivi, previdenziali, assistenziali, assicurativi, sanitari e di solidarietà paritetica imposti per i dipendenti dalla vigente normativa.

L'affidataria è tenuta ad applicare integralmente il contratto nazionale del lavoro e gli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, in vigore per il settore di attività e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

Fermo il disposto di cui agli art. 30, commi 5 e 6, e art. 103, comma 2, del Codice, l'inadempimento degli obblighi sopra menzionati dà luogo alla trattenuta della stazione appaltante sui crediti maturati dall'affidatario o, in caso di crediti insufficienti, l'escussione della garanzia fideiussoria.

Art. 18

Adempimenti in materia di sicurezza dei lavoratori in cantiere

In caso di mutamento delle condizioni del cantiere o dei processi lavorativi utilizzati, i contraenti sono tenuti ad aggiornare tempestivamente, ciascuno per quanto di propria competenza, i piani di sicurezza di cui all'art. 2.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori l'affidatario è obbligato a garantire ai propri dipendenti luoghi di lavoro a servizio del cantiere rispondenti alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/08).

Sarà cura del direttore tecnico del cantiere o del legale rappresentante dell'impresa, in base alle rispettive competenze, fare rispettare ai lavoratori le prescrizioni impartite dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e quelle contenute nei piani di sicurezza nonché garantire l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale da eventuali infortuni.

Art. 19

Tracciabilità dei flussi finanziari

Nell'ambito del presente appalto la ditta affidataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136. In particolare, tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su apposito conto corrente (bancario o postale) dedicato, con espressa indicazione del CUP _____ e del CIG _____.

Per l'appalto che ricorre la ditta predetta ha indicato:

- il conto corrente bancario "dedicato" su cui opera l'impresa ha il seguente IBAN _____;
- che il soggetto delegato ad operare sul predetto conto bancario sono _____, nato a _____ il _____, codice fiscale _____, in qualità di _____.

L'impresa si impegna a trasmettere all'Ente i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture, nei quali dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata normativa.

La stessa impresa si impegna, altresì, nel caso abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura, Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Foggia.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti

idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni in argomento costituisce causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010.

Art. 21

Patto di integrità

Le parti contraenti, identificate come alle premesse, dichiarano di avere avuto piena ed esatta conoscenza del protocollo di legalità di cui all'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e di impegnarsi a rispettare gli impegni assunti con la sottoscrizione del patto d'integrità, conservato agli atti dell'ente.

Il presente contratto si intende automaticamente risolto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., in caso di mancata osservanza degli impegni richiamati al precedente paragrafo.

Art. 22

Recesso e risoluzione

I casi di recesso e di risoluzione del rapporto negoziale sono disciplinati, oltre che dagli artt. 20 e 21 del presente contratto, dagli artt. 108, 109 e seguenti del Codice, dal D.P.R. n. 207/2010 nonché dal capitolato speciale d'appalto.

L'impresa appaltatrice è sempre tenuta al risarcimento dei danni ad essa imputabili.

Art. 23

Definizione delle controversie

La definizione delle controversie derivanti dalla esecuzione del presente contratto, incluse quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 205 del Codice, è demandata al foro di Foggia.

È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 24

Riferimenti normativi

Per quanto non disposto dal presente contratto, si fa espresso rinvio alle disposizioni vigenti in materia di appalti e, in particolare, al D. Lgs. 50/16, al D.P.R. 207/10, al D. Lgs. 81/08 e al D.M. 145/00 in quanto compatibile.

Art. 25

Domicilio dell'appaltatore

L'impresa appaltatrice, rappresentata come in premessa, dichiara di eleggere domicilio, a tutti gli effetti del presente contratto, a _____.

Art. 26

Iva e spese contrattuali

Le parti danno reciprocamente atto che le prestazioni oggetto del presente contratto rientrano nel campo di applicazione delle disposizioni di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 633, istitutivo della imposta sul valore aggiunto. Tale imposta è a carico della stazione appaltante.

Il presente contratto, redatto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 3 della tariffa, parte seconda, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. Le spese conseguenti sono a carico della parte che intenderà avvalersene.

Sono a carico della ditta affidataria le spese di bollo inerenti gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 27

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del **D.Lgs. 101/2018**, l'Ente Parco Nazionale del Gargano informa l'appaltatore che i dati contenuti nel presente contratto saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività e per l'assolvimento degli obblighi di cui alla legge e ai regolamenti dell'Ente vigenti in materia. Il presente atto viene sottoscritto in originale in duplice esemplare di cui uno conservato agli atti dell'ente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore f.f. dell'Ente Parco

La ditta

Dott.ssa Carmela Strizzi

Monte Sant'Angelo, li _____